

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Viale Orazio Flacco, 65-70124 BARI

Deliberazione del Direttore Generale

n. 733 del registro

OGGETTO: Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e rimodulazione dotazione organica, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L'anno 2018, il giorno VENTICINQUE del mese di SETTEMBRE in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, già Ospedale Oncologico,

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D. Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.06.2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2165 del 12.12.2017;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 97 del 23.02.2018;

sulla base dell'istruttoria dell'Area Gestione Risorse Umane e su proposta della Direzione Strategica;

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 49 del 10.02.2017, questo Istituto ha riapprovato l'atto di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018;

Visti:

- l'art. 39 della legge 449/97 e l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., che stabiliscono l'obbligo per gli organi di vertice delle pubbliche amministrazioni di predisporre la programmazione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- gli artt. 6 e 6-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. di seguito riportati:

"Art. 6 (Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale)

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di

reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, ...omissis...

4-bis. ((COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2017, N. 75)).

5. Per la Presidenza del Consiglio dei ministri,....omissis...

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

((6-bis....omissis.... Per gli enti del servizio sanitario nazionale sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalla normativa di settore”).

Art. 6-ter - (Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale)

1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3.”

Visto il Decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – avente ad oggetto “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 173 del 27 luglio 2018, ed in particolare il paragrafo 2.1 “Il superamento della dotazione organica” e il paragrafo 7. “Aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale”;

Vista la nota prot. A00_005_000250 del 23.07.2018 del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, avente ad oggetto “Fabbisogno di personale ospedaliero del S.S.R – Criticità, note di metodo e percorso operativo”;

Considerato che:

- nel corso della riunione tenutasi presso la Regione Puglia in data 20.09.2018, come da convocazione prot. AOO183/12540 del 12.09.2018, sono state fornite ulteriori indicazioni alle Aziende ed Enti del SSR in ordine alla disponibilità totale di risorse assegnate alle singole Amministrazioni a norma della

DGR 1072 del 19.07.2016, pari a € 23.673.942,00 per l'Istituto Tumori "G. Paolo II" di Bari, rispetto al tetto di spesa annuale per il personale definito con deliberazione della Giunta regionale n. 2243 del 27.10.2014, avente ad oggetto *"Individuazione dei tetti di spesa annuali per il personale delle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale, per il rispetto del limite di spesa regionale per il personale ai sensi dell'art. 2, comma 71, della legge 191/2009 s.m.i."*;

- nella predetta D.G.R. n. 2243/2014 viene evidenziato che *"Il Tavolo e Comitato interministeriale per la verifica degli adempimenti con il verbale della riunione del 27.11.2013, valutato il PROGRAMMA 10 – Gestione del personale – Azione 10.1 – Rideterminazione dotazioni organiche delle aziende/enti SSR e assunzioni, ha precisato che il vincolo normativo nazionale dettato dall'art. 2, comma 71, della legge 191/2009 s.m.i., è a valenza regionale e su tale base la Regione deve effettuare la verifica"*;
- nella predetta nota di convocazione prot. AOO183/12540 del 12.09.2018, avente ad oggetto *"Tetti di spesa aziendali di cui all'art. 2, comma 71, L. n. 191/2009. Convocazione incontro"*, è stato altresì richiesto alle Aziende ed Enti del S.S.R. di determinare i costi derivanti dalle nuove attivazioni o trasferimenti di Strutture/Servizi disposte in attuazione del R.R n. 7/2017 di Riordino della rete ospedaliera, ovvero di ulteriori atti di programmazione sanitaria regionale, nonché del D.M. n. 70/2015;

Dato atto che:

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 1072 del 19.07.2016 avente ad oggetto *"Autorizzazione alle assunzioni di personale delle Aziende Sanitarie della Regione"*, ha quantificato i risparmi sulla spesa del personale dell'anno 2013, come certificati dal Tavolo di verifica degli adempimenti del Programma Operativo e determinato il nuovo tetto di spesa di personale per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pari ad € 23.673.942,00 al netto dei rinnovi contrattuali e della spesa per le cd. categorie protette;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 24.03.2011 avente ad oggetto l'approvazione della dotazione organica dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari, dotazione rimodulata con il presente provvedimento, ai sensi del disposto dell'art. 6, comma 3 del D. lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 26.01.2016 avente ad oggetto: *"Deliberazione n. 543 del 20.3.2015 di modifica ed integrazione della deliberazione n. 1824 del 6.8.2014 riguardante l'autorizzazione alle assunzioni di personale delle Aziende Sanitarie. Conferma autorizzazioni assunzioni presso l'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari"*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 22 giugno 2016 avente ad oggetto *"Trasferimento di funzioni di competenza oncologica e relative Unità Operative dalla ASL di Bari all'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari"* e dato atto che:

- detto passaggio di funzioni ha comportato il trasferimento di n. 3 Unità Operative (U.O. Chirurgia Toracica Ospedale San Paolo, U.O. Anatomia Patologica Ospedale San Paolo, U.O. Oncologia Medica Ospedale Di Venere) e dei posti previsti in dotazione organica nelle Strutture trasferite dalla ASL di Bari, con decorrenza dal 01.09.2017, con contestuale incremento dei posti della dotazione organica dell'IRCCS Giovanni Paolo II, la cui valorizzazione economica per il rateo dell'anno 2017 ammonta ad € 2.926.032,74 al netto dei rinnovi contrattuali, come evidenziato nella tabella riportata nell'Allegato 1 del presente provvedimento;
- la predetta DGR n. 895/2016, al fine del rispetto dei limiti di spesa a livello regionale di cui all'art. 2, comma 71 della legge 191/2009, prevede che la spesa del personale e relativi fondi contrattuali della ASL di Bari saranno ridotti nella misura corrispondente al personale che opta per il trasferimento presso l'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari e, di conseguenza, saranno incrementati quelli dell'IRCCS in misura corrispondente al personale che si trasferisce;

Vista la DGR n. 1933 del 30/11/2016 avente ad oggetto *"D.M. 70/2015 e Legge di stabilità 2016 – Riordino ospedaliero e rete emergenza-urgenza. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 161/2016 e n. 265/2016. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 2251 del 28/10/2014"*, e dato atto che per l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari è stato previsto un ulteriore incremento dei posti letto da n. 141 a n. 156, mentre attualmente sono attivi e funzionanti n. 109 posti letto, di cui n. 97 in regime ordinario e n. 12 in regime diurno, dal momento che l'organico del personale non è sufficiente a garantire una adeguata attività assistenziale rispetto ai posti letto assegnati;

Viste:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 701 del 08.11.2017 avente ad oggetto la rideterminazione dei fondi contrattuali anno 2017 delle Aree della Dirigenza Medica, della Dirigenza SPTA e del Comparto, che prevede un incremento complessivo delle risorse dei fondi pari ad € 597.645,06 che determinano un costo annuo per il Bilancio dell'Istituto di € 807.896,59 compresi oneri sociali e Irap;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 771 del 30/11/2017 di approvazione del Bilancio pluriennale di previsione 2018-2020 e del Bilancio preventivo economico 2018;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 798 del 13.12.2017 avente ad oggetto "Atto aziendale – Adozione", con le modifiche apportate all'assetto organizzativo con successiva deliberazione n. 626 del 02.08.2018;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 348 del 30.04.2018 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2017";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 578 del 16.07.2018 avente ad oggetto "Certificazione Bilancio d'esercizio 2017 – Presa d'atto della relazione della Società di revisione";

Dato atto che:

- la revisione dell'assetto organizzativo dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, in coerenza con i sopracitati provvedimenti regionali e con le deliberazioni IRCCS n. 798/2017 e n. 626/2018, tiene conto – a titolo non esaustivo:
 - dell'entità della mobilità passiva in ambito oncologico e del fatto che l'incremento dell'offerta realizzato dall'Istituto ha avviato un processo di progressiva riduzione delle "fughe" di cittadini pugliesi verso altre regioni;
 - del nuovo ruolo dell'IRCCS Giovanni Paolo II di *Hub principale* nella rete oncologica pugliese;
 - dell'ampliamento delle Strutture di degenza previste dalle rete ospedaliera e conseguente incremento dei servizi;
 - dell'implementazione della Terapia Intensiva Post Operatoria (T.I.P.O.) e dell'Unità Operativa di Urologia;
 - dell'incremento dell'attività chirurgica della Unità Operativa di Ginecologia Oncologica;
 - dell'implementazione di prestazioni di Ortopedia Oncologica e di Chirurgia Maxillo-Facciale;
 - di un ulteriore incremento delle attività delle Unità Operative di Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico, di Oncologia Interventistica e di Ematologia;
- per il rispetto degli obblighi di assunzione del personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/99 e s.m.i., si rende necessario procedere al reclutamento di n. 7 unità di personale indicate nella tabella Allegato 1 al presente provvedimento, giusta deliberazione n. 623 del 01.08.2018, il cui costo è escluso dai limiti di spesa previsti dall'art. 2, c. 71, della legge n. 191/2009 e s.m.i.;
- nel presente atto di programmazione triennale, nella colonna "Note" dell'Allegato 1 sono state riportate le suddette assunzioni obbligatorie delle categorie protette, nonché le n. 5 figure professionali oggetto di stabilizzazione ex art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017 e s.m.i., giusta deliberazione n. 654 del 28.08.2018, nonché le figure professionali che saranno oggetto di concorsi con riserva di posti, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del medesimo D.lgs. 75/2017 e s.m.i.;
- che per la determinazione del costo medio delle varie figure professionali si è fatto riferimento ai costi medi del personale riportati nel Conto Annuale 2016 dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari e pubblicati sul sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);

Dato atto altresì che la rimodulazione della dotazione organica si rende necessariamente funzionale all'ampliamento delle Strutture di degenza previste dalla nuova rete ospedaliera, alle esigenze sopra evidenziate anche di supporto amministrativo nonché all'attuazione della DGR n. 895/2016 riguardante il trasferimento di funzioni di competenza oncologica, delle relative Unità Operative e dei posti in organico delle summenzionate Strutture della ASL di Bari;

Ritenuto, pertanto, di dover adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020, tenendo conto:

- delle disponibilità di base previste dalla DGR n. 1072 del 19/07/2016 - pari ad € 23.673.942,00 al netto dei rinnovi contrattuali e della spesa per le cd. categorie protette - nonché dei risparmi delle cessazioni di

personale a tempo indeterminato intervenute e programmate per gli anni 2017-2019, pari € 2,252.650,28 come indicate in dettaglio nella tabella Allegato 1 al presente provvedimento;

- atteso che “*il vincolo normativo nazionale dettato dall’art. 2, comma 71, della legge 191/2009 s.m.i., è a valenza regionale e su tale base la Regione deve effettuare la verifica*”, delle ulteriori risorse necessarie per il personale delle seguenti Unità Operative, come di seguito specificate e riportate nell’Allegato 1 al presente provvedimento:

| Nuove Unità Operative | Spesa personale 2018 |
|---|-----------------------------|
| Chirurgia Toracica Osp.le S.Paolo ASL Bari | 1.825.200,90 |
| Anatomia Patologica Osp.le S.Paolo ASL Bari | 3.489.670,35 |
| Oncologia Osp.le Di Venere ASL Bari | 862.263,20 |
| Urologia | 410.256,43 |
| Ortopedia | 273.504,29 |
| Chirurgia Maxillo Facciale | 190.003,60 |
| Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca | 575.297,69 |
| Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica | 615.114,96 |
| Spesa totale | 8.241.311,42 |
| Aumenti contrattuali post 2004 (16%) | 1.318.609,83 |
| Spesa al netto incrementi contrattuali | 6.922.701,59 |

- delle ulteriori necessità di personale derivanti dal nuovo ruolo dell’IRCCS Giovanni Paolo II di *Hub principale* nella rete oncologica pugliese, dall’ampliamento delle Strutture di degenza e di quelle di supporto amministrativo, dall’incremento delle attività sopra indicate nonché per garantire i livelli essenziali di assistenza, dare attuazione alle disposizioni sull’orario di lavoro di cui all’art. 14 della legge 161/2014, che necessitano di ulteriori risorse aggiuntive per un importo di € 4.000.000,00 ai fini della totale copertura della nuova dotazione organica di n. 796 unità di personale, come specificato nell’Allegato 1 e nella Relazione illustrativa (Allegato 2) parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che i maggiori costi da sostenere per la realizzazione dei piani assunzionali degli anni 2019 e 2020, come riportati nell’Allegato 1, possano trovare copertura finanziaria:

- con l’attività di contenimento dei costi e di adeguata allocazione delle risorse posta in essere dalla Direzione Generale, che – come evidenziato nella Relazione illustrativa (Allegato 2) – ha restituito efficienza all’Istituto;
- con l’incremento delle attività produttive da realizzarsi anche attraverso l’attivazione di nuove Unità Operative nell’Area Medica e nell’Area Chirurgica, stante l’ulteriore incremento dei posti letto previsto dalla sopracitata DGR n. 1933/2016;
- con i risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato avvenute nell’anno 2018, pari a € 1.346.113,14 su base annua, nonché di quelle programmate per limiti di età nell’anno 2019 per un ulteriore importo di € 413.206,00 su base annua;
- per effetto di quanto stabilito con la citata D.G.R. n. 895/2016 e per la coerente attivazione di nuove strutture, tali costi vanno incrementati di € 6.922.701,59;
- si intende richiedere alla Regione Puglia l’autorizzazione ad incrementare il limite di spesa di personale nella misura di € 4.000.000,00 ai fini della totale copertura della nuova dotazione organica di n. 796 unità di personale, come rimodulata con il presente provvedimento (Allegato 1); si ritiene infatti che, quanto enunciato nella DGR n. 2243/2014 e cioè che *il vincolo normativo nazionale dettato dall’art. 2, comma 71, della legge 191/2009 s.m.i., è a valenza regionale*, valga tutt’ora anche considerando che la revisione della rete ospedaliera in diverse aziende sanitarie pugliesi ha determinato una significativa diminuzione dell’offerta assistenziale ed una coerente riduzione delle esigenze di personale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Scientifico f.f..

Il Direttore di Area Dr. Donato Madaro, sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta della Direzione Strategica, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che l'Atto è legittimo nella sua regolarità formale e sostanziale.

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020 e rimodulare la dotazione organica dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come riportate nell'Allegato 1 e nella relazione illustrativa (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che i profili e relativa spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato sono ritenute necessarie per garantire i livelli essenziali di assistenza (LEA) e dare attuazione alle disposizioni sul nuovo orario di lavoro di cui all'art. 14 della legge 161/2014 nonché per assicurare le funzioni derivanti dal nuovo ruolo dell'IRCCS Giovanni Paolo II di *Hub principale* nella rete oncologica pugliese;
- di inviare il presente provvedimento al Collegio Sindacale per il parere prescritto in ordine alla compatibilità finanziaria del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020;
- di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia, per la necessaria autorizzazione, e alle Organizzazioni Sindacali di categoria per doverosa informativa;
- di pubblicare il presente atto nel sito web dell'Istituto e contestualmente trasmetterlo al Collegio Sindacale.

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Dr. Donato Madaro



Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE SCIENTIFICO F.F.

Nicola Selvestris
DR. NICOLA SELVESTRI

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Massimo MANCINI

II DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dr. Alessandro SANSONETTI

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio DELVINO

Vito Antonio Delvino

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine e n. _____ fogli.

IL SEGRETARIO

Bari, _____

ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto Tumori di Bari

dal 26 SET. 2018 al _____

Bari, 26 SET. 2018

Assistente Amministrativo
Sig. Francesco Loppolo

Francesco Loppolo